



Collegio Missionario di Don Bosco,
B A L L I N A K I L L,
Portlaoise,
Irlanda.

Carissimi Confratelli,

la morte inattesa del caro Confratello

Sac. Patrizio Molloy.

il 16 aprile 1966

e' giunta come una dolorosa sorpresa per i suoi molti amici. E' vero che per lungo tempo, egli non aveva goduto buona salute, ma pochi erano preparati alla triste notizia del suo prematuro trapasso, a soli 55 anni di eta'.

Don Molloy e' ricordato come un Confratello secondo il cuore di San Giovanni Bosco, il cui primo interesse fu sempre ed ovunque il benessere e l'educazione dei giovani. Per questo fine, egli opero' come Consigliere e Catechista nel Collegio Salesiano di Pallaskenry dal 1938 al 1945; piu' tardi come Direttore del Collegio Salesiano Missionario di Ballinakill dal 1946 al 1950. La notte del fatale incendio che distrusse il Collegio - 31 gennaio 1950 - fu un tale colpo per Don Molloy, allora Direttore, che non se ne riebbe piu'. In seguito per quasi otto anni e fino alla morte, fu Cappellano delle nostre Suore nell'Istituto Salesiano di Brosna, Birr.

Don Molloy, originario di Coalisland, Tyrone, fu allevato nella migliore tradizione di una famiglia cattolica, in un distretto dove la Fede era tanto piu' apprezzata quanto piu' avversata. Il suo grande amore per il Santo Sacrificio della Messa, la sua filiale devozione alla Madonna, la sua assorta attenzione alla preghiera e la sua reverenza per tutto cio' che

riguardava la Chiesa ne fecero un sacerdote di profonda pietà'.

Durante la sua vita attiva come sacerdote e specialmente come Direttore del Collegio di Ballinakill il suo zelo si esprime nel favorire le vocazioni. Egli si diede inoltre ad un fruttuoso apostolato per la gioventù nella Legione di Maria; e nell'accogliere nel Collegio per i "Campi Estivi", di recente istituzione, i ragazzi dei "Clubs" di Don Bosco della città di Dublino.

Per molti anni, egli organizzò Ritiri di fine settimana nel Collegio per uomini della Legione di Maria e della Società di San Vincenzo de' Paoli delle parrocchie vicine. Come Direttore, egli godette l'assoluta fiducia della Comunità e dei ragazzi per la sua cristallina bontà e per il paterno interesse che mostrò per ciascuno dei membri della Casa.

L'influsso della sua carità fu sentito anche nei dintorni, attraverso la sua bontà verso i poveri; e per gli aiuti che egli organizzò in favore dei contadini quando le loro campagne furono rovinate dal disastroso inverno del 1947. Nei riguardi dei poveri e della gente egli fu sempre amabile e pieno di interesse, e il suo spirito sacerdotale nel promuovere il bene di ciascuno gli guadagnò confidenza, ammirazione e rispetto.

Negli ultimi anni si dedicò specialmente a promuovere e rafforzare le vocazioni, sia per la nostra Congregazione, sia per quella delle nostre Suore. Nei suoi viaggi nelle varie diocesi lasciò tale impressione in Sacerdoti e Insegnanti da essere considerato come un Sacerdote modello. Alcuni anni dopo questa difficile attività, fu chiamato come Cappellano delle nostre Suore nell'Istituto di Brosna, Birr, Offaly. Fino alla morte, egli fu un prezioso Padre spirituale. Sempre fedele all'apostolato del Confessionale, Don Molloy incarnò per le Suore e per le loro Postulanti l'ideale di un vero figlio di Don Bosco. E coloro che ebbero il privilegio di conoscerlo veramente nel suo valore gli corrisposero con confidenza e rispetto.

Tra i suoi Confratelli, egli sarà sempre ricordato per la sua incessante carità, la sua dolcezza e gentilezza e specialmente per la profonda pietà sacerdotale, sempre evidente nonostante la sua modestia. Il suo esempio ispiratore deve avere influenzato molti giovani Salesiani nella loro vocazione.

Naturalmente, alla sua splendida fede era alleato un amore per il suo paese di spirituale purezza. Questo atteggiamento si rivelo' nel suo grande interesse per la lingua Irlandese e per la Letteratura Irlandese che egli incorraggio' sempre.

La partecipazione di folla alle sue esequie fu un meraviglioso tributo alla sua vasta popolarita'. Il Presidente d'Irlanda, Signor Eamon De Valera,, fu presente alla Messa funebre vicino alla sua bara, e cio' dopo una settimana di gravosissimi impegni connessi con le commemorazioni della Insurrezione del 1916. Fu certamente un degno tributo al suo amico Don Molloy, e un onore che sara' sempre ricordato dai suoi Confratelli, parenti e amici.

Mentre noi piangiamo la perdita prematura di questo Sacerdote cosi' degno, ci consola il pensiero che il suo trapasso sereno e accompagnato dalla preghiera riflette' la sua vita sacerdotale. La sua paterna gentilezza e la sua amabile serenita' sara' per noi un incancellabile ricordo di un santo sacerdote Salesiano. Noi preghiamo che egli goda in Cielo il premio meritato della sua vita esemplare e del suo fruttuoso ministero. Io so che il vostro spirito di carita' vi ispirera' a ricordarlo sempre nella Santa Messa. Pregate anche per la perseveranza e per la crescita delle vocazioni, e per

il vostro devot.mo in Gesu' Cristo,

Sacerdote Cummins Giacomo, S.D.B.

Direttore.

